

TITOLO VIII - Manutenzione fondali

Lire 11.819.282

QUADRO ECONOMICO DI SPESA RIASSUNTIVO

Titolo I - Pulizia specchi acquei	L. =
Titolo II - Pulizia aree portuali	L. 166.958.556
Titolo III - Servizio illuminazione	L. 534.264.698
Titolo IV - Manufatti demaniali	L. 1.498.648.905
Titolo V - Servizi idrici	L. 419.358.307
Titolo VI - Impianti tecnologici	L. 1.474.381.597
Titolo VII - Manufatti doganali	L. 5.000.000
<u>Titolo VIII - Manutenzione fondali</u>	<u>L. 11.819.282</u>
Compressivamente	L. 4.110.431.345

La Direzione Tecnica, nel corso del 1997, ha continuato ad intervenire nella gestione ordinaria e straordinaria degli impianti rientranti nella categoria appartenente ai servizi di interesse generale e mezzi operativi, non essendosi concretizzati, nel periodo in esame, né il provvedimento di pensionamento anticipato del personale in esubero rispetto l'organico della Segreteria Tecnico Operativa, né la privatizzazione del molo VII° - con relativa cessione di parte del personale ad un terminalista privato.

Per tali motivazioni i servizi in oggetto e l'assistenza ai mezzi operativi sono stati assolti nel corso del 1997 mediante l'utilizzo di personale interno nonché di imprese appaltatrici.

6)MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI

Nel corso dell'es. 1997 sono stati avviati (utilizzando gli appositi contributi stanziati dal Commissariato del Governo - Fondo Trieste e della Regione Friuli Venezia Giulia) i seguenti lavori, forniture e progettazioni:

- Prog. 1326 Allestimento delle cabine elettriche e reti B.T. del P.F.V.

Importo previsto Lire 1.365.000.000

Lavori in avanzata fase di esecuzione

- Prog. 1362 Lavori di recupero statico del Magazzino 71

Importo previsto Lire 1.530.000.000

Lavori aggiudicati e consegnati.

- Prog. 1363 Lavori di ristrutturazione del varco doganale al Molo VII

Importo previsto Lire 1.021.592.178 (di cui Lire 570.000.000 a carico della Camera di Commercio.

Progetto approvato - Avviate le procedure di gara.

- Prog. 1373 Allestimento cabine elettriche e reti B.T. del P.F.Vecchio

Importo previsto Lire 1.006.733.647.

Progetto approvato - Avviate le procedure di gara.

- Prog. 1385 Manutenzione straordinaria di impianti ascensori e montacarichi

Importo previsto Lire 500.000.000

Lavori aggiudicati.

- Prog. 1400 Lavori di sostituzione e potenziamento impianti di illuminazione pubblica esterna

Importo previsto Lire 690.000.000

Progetto approvato - Avviate le procedure di gara.

- Prog. 1410 Lavori di completamento Magazzino n. 27 al P.F. Vecchio

Importo previsto Lire 1.250.000.000

Progetto approvato - Avviate le procedure di gara.

- Prog. 1412 Lavori di adeguamento della viabilità portuale

Importo previsto Lire 2.450.000.000

Lavori aggiudicati.

- Prog. 1414 Rifacimento copertura e facciate palazzina
Amministrazione APT

Importo previsto Lire 620.807.365

Progetto approvato - Avviate le procedure di gara.

- Prog. 1411 Rifacimento coperture e fiancate Mag. APT n. 49
al P.F.N.

Importo previsto Lire 663.041.887

Perizia approvata - Avviate le procedure di gara.

- Prog. 1413 Lavori di adeguamento degli impianti montacarichi
portuali

Importo previsto Lire 1.750.000.000

Perizia approvata - è in corso l'aggiudicazione dei lavori.

- Elaborazione del Piano Regolatore Portuale

Importo previsto Lire 1.600.000.000

Approvato il Capitolato d'Oneri e l'avvio delle procedure di gara

- Prog. 1347 1° stralcio 2° lotto Rifacimento attracchi e
banchine al P.F.V.

Importo previsto Lire 3.562.500.000

Progettazione affidata con del.126/97 dd. 11.8.97

- Prog. 1420 Fornitura ed installazione di un sistema integrato
per la gestione operativa e manutentiva delle 3 gru portainer e
delle 5 gru transtainer lato sud del molo VII.

Importo previsto Lire 3.937.500.000 interamente a carico dell'es.97

La perizia è stata trasmessa al Consiglio Superiore dei Lavori
Pubblici per il parere di competenza.

- Prog. n. 1113 - Adria Terminal II° stralcio capannone. Importo complessivo di Progetto Lire 9.071.957.212 - tali lavori sono finanziati anche dalla C.C.I.A.A. (lire 3.849.274.327) e dal Commissariato del Governo (lire 2.656.500.000). Lavori in fase di ultimazione.

- Prog. 1390 - Adeguamento funzionale e tecnologico alle norme di sicurezza impianti e manufatti demaniali e patrimoniali.
Importo complessivo previsto lire 7.200.000.000.
E' in corso di affidamento la progettazione delle opere.

- Adeguamento edifici portuali da affidare ai privati. Importo previsto lire 966.000.000
E' in corso di elaborazione il progetto esecutivo per i lavori di ripristino del tetto della Stazione marittima.

- Prog. n. 1426 - Servizio di progettazione della rete telematica portuale.
E' stato affidato l'incarico di progettazione.

- Prog. n. 1423 - Sottosistema gestione utenza.
E' stato affidato l'incarico di progettazione.
Il costo complessivo previsto per i due progetti è di lire 2.600.000.000

- Prog. n. 1398 - Acquisto spreader telescopico per Autogru Gottwald Importo previsto lire 260.000.000
La fornitura è stata aggiudicata ed è in corso di svolgimento.

- Prog. n. 1415 - fornitura di 2 sollevatori per contenitori reach-stacker
Importo previsto lire 1.850.000.000
La fornitura è stata aggiudicata ed è in corso di svolgimento.

- Prog. n. 1424 - fornitura 4 trattrici per movimentazione carri ferroviari.
Importo previsto lire 350.000.000
Sono in corso di svolgimento le procedure per la gara d'appalto.

- Prog. n. 1427 - revisione 2 locomotori
Importo previsto lire 700.000.000
E' stata approvata la perizia di spesa.
- acquisizione software A.P.T.
Importo previsto lire 1.000.000.000
Sono stati stipulati contratti vari di assistenza, fornitura e personalizzazione delle procedure informatiche
- lotto del terminal Traghetti del Molo IV
Importo previsto lire 2.500.000.000
E' in fase di elaborazione il relativo progetto.

Sono inoltre in corso di svolgimento le seguenti opere finanziate dal Ministero dei Lavori Pubblici:

Opere di completamento del Molo VII°: Lavori di completamento dell'impalcato rimasto incompiuto a seguito del fallimento MICOPERI.

I lavori, aggiudicati per l'importo complessivo di Lire 10.670.836.659, sono in fase di esecuzione.

Opere di completamento del Molo VII°: Lavori di realizzazione degli impianti primari.

I lavori, aggiudicati per l'importo complessivo di Lire 6.712.911.320, sono stati consegnati all'Impresa esecutrice.

Opere di completamento del Molo VII°: Lavori di fornitura e posa in opera di n. 3 gru portainers e di n. 5 gru transtainers.

I lavori dell'importo complessivo di Lire 35.880.000.000 sono quasi ultimati.

Nel corso dell'esercizio 1997 si è svolta la gara per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla pavimentazione ed agli impianti tecnologici a servizio del piazzale e della banchina della Riva Traiana.

Importo complessivo dei lavori Lire 12.249.436.678.

E' in corso di redazione il relativo contratto dell'importo di Lire 8.418.509.644.

Nel corso dell'esercizio 1997 sono stati inoltre ultimati i seguenti lavori eseguiti utilizzando i predetti contributi stanziati dal Commissariato del Governo - Fondo Trieste e dalla Regione Friuli - Venezia Giulia:

- Prog. 1265 - Fornitura ed installazione di tabelle antinfortunistiche per le gru ed autogrù - Importo complessivo di perizia L. 92.412.264.
- Prog. 1308 - Lavori di costruzione di una rete fognaria al molo Bersaglieri e relativo allacciamento alla stazione di pompaggio già collegata al collettore fognario comunale - Importo complessivo di perizia L. 59.942.960.
- Prog. 1319 - Indagini geognostiche inerenti i lavori di prolungamento del lato nord della diga antistante il molo V. - Importo complessivo di perizia L. 130.293.693.
- Prog. 1322 - Lavori di costruzione, installazione ed allacciamento di una cabina elettrica mobile di smistamento e trasformazione con tensione di esercizio di 6 kV al molo VII. - Importo complessivo di perizia L. 246.654.354.
- Prog. 1323 - Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali nei comprensori del porto - Importo complessivo di perizia L. 299.249.486.
- Prog. 1328 - Ristrutturazione parziale della rete idrica ed antincendio principale servente il molo VII - Importo complessivo di perizia L. 338.224.297.
- Prog. 1356 - Lavori di risanamento delle piastre e dei golfari e sostituzione delle catene di sostegno dei parabordi installati sulla banchina riva nord e testata del molo VII - Importo complessivo di perizia L. 85.816.821.
- Prog. 1361 - Lavori di completamento intervento di risanamento strutturale delle opere in calcestruzzo della facciata lato mare del capannone n. 64 al P.F.N. - Importo complessivo di perizia L. 154.890.380.
- Prog. 1383 - Opere di consolidamento del paramento di banchina dell'ormeggio n.4 del P.F.V. - Importo complessivo di perizia L. 279.934.954.

Per quanto concerne, infine, l'attività svolta nel 1997 dall'Area Appalti e Contratti si è provveduto in particolare a:

- predisporre e pubblicare n. 18 avvisi e/o bandi di gara (G.U.C.E., G.U.R.I. e quotidiani vari);
- attivare le procedure amministrative per dar corso alle gare d'appalto per n. 18 progetti riguardanti lavori, forniture e servizi diversi;
- registrare n. 39 atti presso l'Ufficio del Registro atti civili di Trieste;
- effettuare l'Anagrafe Tributaria per gli atti privati, ex art. 20 L. 423/91.

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

Con i finanziamenti dello Stato, della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, del Fondo Trieste (Commissariato del Governo) e della Camera di Commercio I.A.A., l'Autorità Portuale ha provveduto a realizzare le opere di potenziamento dello scalo previste dal Piano Operativo Triennale, dando la priorità al completamento dei lavori già iniziati. In particolare, si riporta di seguito una sintesi dei principali interventi attuati.

Ampliamento Molo VII° - 2° lotto (Finanziamento Ministero LL.PP.)

I lavori di realizzazione del 2° lotto dell'ampliamento del Molo VII°, che comprendono il completamento dell'impalcato, la realizzazione degli impianti primari e la fornitura delle gru a servizio della riva sono stati tutti appaltati.

I lavori di completamento della banchina sono stati affidati all'Impresa GAMBOGI e si prevede che, dopo le iniziali difficoltà, i lavori potranno essere ultimati entro la fine del 1998.

Le opere di realizzazione degli impianti primari di alimentazione elettrica, idrica e telefonica del manufatto sono state aggiudicate alla Società ANSALDO ed i lavori sono stati consegnati per il loro inizio nel corso del 1997; allo stato attuale è in corso di approvazione una perizia di variante riguardante la riprogettazione dell'impianto elettrico.

La fornitura in opera delle 3 gru portainers e delle 5 gru transtainers risulta ultimata nella misura del 98%, l'ultimazione delle stesse ed il relativo collaudo potrà avvenire ad avvenuto completamento sia dei lavori dell'impalcato che di quelli relativi agli impianti di alimentazione.

Banchinamento della Riva Traiana (Finanziamento Ministero LL.PP.)

I lavori di completamento dell'opera riguardanti le opere di pavimentazione ed installazione degli impianti tecnologici a servizio del piazzale sono stati aggiudicati all'Impresa EDILBALDO, che provvederà a darne inizio ad avvenuta stesura ed approvazione del relativo contratto.

Prolungamento della Diga foranea antistante la Riva Traiana (Finanziamento Ministero LL.PP.)

Il relativo progetto esecutivo, dell'importo di Lire 57 miliardi è stato approvato dal Consiglio Superiore dei LL.PP., e sono state avviate le procedure atte a perfezionare il finanziamento dei lavori.

Lavori di allargamento e banchinamento della Riva Nord del Molo V° (Finanziamento Ministero LL.PP.)

A completamento dei lavori di banchinamento della Riva Traiana al P.F.N., l'Amministrazione portuale ha dato corso all'approvazione di lavori di allargamento e banchinamento della Riva Nord del Molo V°. I lavori, dell'importo di Lire 10.566.760.000 sono già stati finanziati dal Ministero dei LL.PP., ed attualmente sono in corso di svolgimento le procedure di gara per l'affidamento degli stessi.

Magazzino del Molo IV al P.F.V. da adibire a Terminal Traghetti 1° lotto - 1° stralcio (Finanziamento Fondo Trieste)

I lavori riguardanti la ristrutturazione del Capannone n. 1 sono stati appaltati alla Società Speci S.r.l. di Pomezia (Roma).

Realizzazione del nuovo magazzino sulla banchina dell'Adria Terminal (Finanziamento Fondo Trieste, Regione Friuli - Venezia Giulia e Camera di Commercio I.I.A.)

Il progetto, dell'importo complessivo di Lire 9.071.957.212, riguardante la realizzazione di un magazzino di circa 16.000 m² sulla banchina dell'Adria Terminal, è in avanzata fase di realizzazione e si prevede la sua ultimazione entro la fine del corrente anno.

7) GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO

L'attività amministrativa delle aree e dei beni del demanio marittimo, inclusi gli specchi acquei, compresi nella circoscrizione di giurisdizione della Autorità Portuale di Trieste si può sinteticamente riassumere principalmente in termini di numero degli atti concessori rilasciati e di volume degli introiti dei canoni a detti atti relativi.

Nel corso del 1997 le concessioni in atto o assentite mediante licenza (di durata fino a 4 anni) sono state in numero di 358 mentre il numero degli atti pluriennali (di durata superiore a 4 anni) è stato di 37. L'ammontare degli introiti per canoni è stato complessivamente di lire 17,314 miliardi, con il seguente andamento rispetto all'anno precedente :

anno	n. concessioni		canoni
1996	415	lire	13.043.000.000
1997	395	lire	17.314.000.000 (+ 32,74 %).

Il forte incremento dell'introito per canoni demaniali segnato nel 1997 è stato determinato, in parte, dalla fatturazione alla Servola SpA di canoni arretrati - conseguenti al contratto di compra/vendita della Altiforni e Ferriere di Servola SpA - con adeguamento al canone minimo di legge, per complessive lire 2.950 milioni circa (+ IVA).

Per quanto concerne la determinazione della misura dei canoni da applicare alle concessioni mediante licenza di durata fino a 4 anni, è stato applicato l'adeguamento ISTAT nella misura del 3 % sui canoni tabellari già in vigore per l'anno 1996.

Per i canoni riguardanti gli atti formali pluriennali di durata superiore a 4 anni, sono state adottate le vigenti disposizioni di legge e regolamentari al riguardo.

Inoltre, sulle concessioni interessate da programmi di investimento o di sviluppo di traffici, sono state avviate le procedure di controllo previste dall'art. 18, comma 6, lettera a) e comma 8 e 9, della legge n. 84/1994 e successive integrazioni e modifiche.

Considerato che alcune concessioni mediante licenza di capannoni di calata ed aree di banchina marittima, anteriori alla emanazione della legge n. 84/1994, non corrispondono alle norme vigenti ed applicate per le nuove concessioni dei terminali marittimi, nè per quanto riguarda i canoni nè per l'occupazione e l'uso delle aree demaniali, sono stati avviati gli opportuni contatti con le imprese interessate al fine di addivenire ad una revisione ed aggiornamento delle concessioni in questione, necessari ad evitare situazioni di

aggiornamento delle concessioni in questione, necessari ad evitare situazioni di distorsione della concorrenza.

L'attività amministrativa di cui all'art. 8, comma 3, lettere h) ed i), della legge n. 84/1994 viene svolta sulla base delle indicazioni contenute nella Direttiva in materia di amministrazione delle aree e degli altri beni demaniali marittimi compresi nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Autorità Portuale, approvata dal Comitato Portuale in data 29/11/1995 ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) e comma 3, lettera a), del Regolamento per le riunioni del Comitato Portuale.

Sulla base delle attribuzioni conferite al Presidente dell'Autorità Portuale ex art. 50 Cod.Nav. e dagli art. 38 e 39 Reg.Nav.Mar., concernenti la disciplina dell'uso delle aree e pertinenze demaniali, specificatamente in ordine alla esecuzione delle operazioni portuali, nonché delle direttive in proposito indicate nel Piano Operativo Triennale (pag. 138) nell'aggiornamento approvato nel marzo 1997, in data 16/9/1997 è stato emanato il Decreto n. 878 che individua alcune aree nell'ambito del Punto Franco Vecchio, del Porto Doganale e del Punto Franco Scalo Legnami, riservandole allo svolgimento delle operazioni portuali da parte delle imprese portuali non concessionarie, ai fini di cui l'art. 18, comma 2, della legge n. 84/1994. Tale Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale, unitamente alla indicazione del Piano Operativo Triennale sopra menzionata, sono stati oggetto di ricorso al T.A.R. Friuli - Venezia Giulia per il loro annullamento.

Si menzionano, di seguito, i procedimenti di maggiore rilevanza che hanno impegnato il settore nel 1997.

La privatizzazione del terminal traffici specializzati Molo VII

Successivamente alla approvazione da parte del Comitato Portuale, nella riunione del 29/11/1996, del documento relativo alle "Condizioni generali per la successione di imprese alla Organizzazione Portuale di Trieste per l'esercizio del terminal contenitori (ex art. 20 della legge 29/1/1994 n. 84)", con la deliberazione n. 12/96, con la quale sono state altresì approvate le linee generali di indirizzo che il Segretario Generale doveva adottare nella fase di valutazione degli elementi qualificativi delle istanze, indicati nel documento predetto, nei punteggi massimi e nell'ordine ivi precisato, entro il termine prefissato del 30/1/1997 hanno presentato formale istanza di concessione le seguenti società :

- CLARKE CHAPMAN PORTIA PORTS SERVICE LTD di Newcastle,
- EUROPE COMBINED TERMINALS bv di Rotterdam,
- SINPORT SINERGIE PORTUALI Srl di Genova.

Si è quindi provveduto alla pubblicazioni delle istanze a norma di legge, nonchè sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su alcuni dei principali giornali finanziari italiani ed europei, senza che venissero presentate opposizioni, osservazioni o istanze concorrenti.

I responsabili dei due procedimenti - autorizzazione ex art. 16 legge n. 84/94 e concessione demaniale - hanno svolto l'istruttoria di competenza, accertando che la documentazione prodotta dalle tre società concorrenti era completa e corrispondente ai requisiti minimi richiesti con il documento "Condizioni generali ..." approvato dal Comitato Portuale il 29/11/1996.

Con Disposizione di Servizio n. 31 dd. 23/5/1997 il Presidente dell'Autorità Portuale ha nominato una commissione interna incaricata di procedere alla valutazione degli elementi qualificativi delle istanze, secondo quanto indicato dal Comitato Portuale nella deliberazione n. 12/96 sopra citata.

La Capitaneria di Porto di Trieste, con nota n. 11344/TEC dd. 3/6/1997, ha espresso parere favorevole alla concessione del terminal contenitori Molo VII ad una delle tre società concorrenti.

La Circostrizione Doganale di Trieste, con nota n. 7227 dd. 5/6/1997, ha espresso parere favorevole alla concessione del terminal contenitori Molo VII ad una delle tre società concorrenti, subordinatamente all'impegno dell'Autorità Portuale a continuare ad assicurare, anche nell'ambito della nuova concessione, la vigilanza sulle merci in arrivo e partenza via mare nel Punto Franco ai fini di cui al D.M.Finanze 20/12/1925 n. 1693 e successive norme applicative e regolamentari.

La Commissione Consultiva Locale in data 2/6/1997 ed il Comitato Portuale in data 3/6/1997 hanno espresso unanime parere favorevole, rispettivamente ai fini di cui all'art. 15, comma 2, nonchè dell'art. 9, comma 3, lettera f), della legge n. 84/1994, in ordine alla idoneità delle tre società istanti ad essere imprese portuale, nonchè alla concessione del terminal contenitori molo VII alla società concorrente che offrirà maggiori garanzie di proficua utilizzazione del terminale.

La commissione interna nominata dal Presidente dell'Autorità Portuale con la Disposizione di Servizio n. 31 dd. 23/5/1997, sopra menzionata, ha eseguito la valutazione degli elementi qualificativi delle istanze, secondo quanto indicato dal Comitato Portuale nella deliberazione n. 12/96 sopra citata, e si è espressa con la verbalizzazione di 10 riunioni, l'ultima delle quali in data 23/6/1997.

In data 1/7/1997 il Comitato Portuale, visto l'esito del procedimento istruttorio nonché dei lavori della commissione dianzi richiamati, con deliberazione n. 4/97 ha :

- aggiudicato provvisoriamente la concessione del terminal contenitori molo VII a favore della EUROPE COMBINED TERMINALS bv di Rotterdam, autorizzando contestualmente la medesima all'esercizio delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994,
- autorizzato la stipula dell'atto formale trentennale relativo alla concessione del terminal molo VII,
- dato mandato al Presidente dell'Autorità Portuale per la definizione normativa ed economica dell'atto formale anzidetto,
- stabilito gli elementi su cui si basa il mandato predetto in ordine a :
 - canone annuo della concessione demaniale,
 - elementi di riduzione del canone medesimo,
 - esercizio della attività di impresa portuale ex art. 16 della legge n. 84/1994,
- dato mandato al Presidente dell'Autorità Portuale per la definizione normativa ed economica della convenzione per l'uso dei mezzi meccanici mobili,
- dato mandato al Presidente dell'Autorità Portuale per la definizione normativa ed economica della convenzione per l'impiego del personale della Autorità Portuale in regime di distacco,
- stabilito che in caso di mancata accettazione della concessione da parte della EUROPE COMBINED TERMINALS bv di Rotterdam delle condizioni indicate, la concessione stessa dovrà ritenersi aggiudicata provvisoriamente a favore della SINPORT SINERGIE PORTUALI Srl di Genova e, in caso di ulteriore mancata accettazione, a favore della CLARKE CHAPMAN PORTIA PORTS SERVICE LTD di Newcastle, alle medesime condizioni.

Dal mese di luglio e fino alla fine dell'anno vi sono stati continui contatti, incontri e scambi di corrispondenza fra l'Autorità Portuale e la EUROPE COMBINED TERMINALS bv di Rotterdam, nell'ambito del mandato conferito dal Comitato Portuale al Presidente con la deliberazione n. 4/97 citata.

I lavori di definizione dell'atto formale di concessione trentennale, dopo una prima fase molto celere conclusasi con l'invio in data 25/7/1997 alla EUROPE COMBINED TERMINALS bv di una prima bozza dell'atto di concessione, hanno poi subito un notevole rallentamento culminato, nel novembre 1997, con la consegna all'Autorità Portuale una proposta/bozza di "contratto" della EUROPE COMBINED TERMINALS bv che si configurava sostanzialmente come un "accordo sostitutivo della concessione demaniale".

Il superamento di tale posizione della EUROPE COMBINED TERMINALS bv ha consentito di riprendere, alla fine del dicembre 1997, la trattativa conclusasi nel corso dei primi mesi del 1998.

La privatizzazione del terminal multipurpose Adriaterminal del Punto Franco Vecchio.

Sulla base di istanze concorrenti presentate :

- in data 17 gennaio 1997, e riformulata in data 26 giugno 1997, dalla IMPRESA PORTUALE TRIESTE Srl,
- in data 7 febbraio 1997 dalla F. PARISI SpA,
- in data 26 febbraio 1997 dal CONSORZIO SITT, la SANTANDREA Srl ed il Cap. ROBERTO GRILLO, promotori del costituendo CONSORZIO TRIESTE DOCKS, poi ripresentata formalmente in data 20 maggio 1997 dal CONSORZIO TRIESTE DOCKS,

è stato avviato il procedimento amministrativo di concessione di parte del terminal multipurpose Adriaterminal del P.F. Vecchio.

A seguito della pubblicazione delle istanze anzidette sono state presentate osservazioni ed opposizioni, nonché una nuova istanza concorrente della B. PACORINI Srl (in data 27/8/1997, dopo la scadenza dei termini stabiliti ai sensi dell'art. 18 Reg.Nav.Mar.) che, unitamente alle istanze di concessione sopra citate, sono state sottoposte alla Commissione Consultiva Locale in data 15/9/1997 ed al Comitato Portuale in data 16/9/1997, per i pareri di competenza.

In data 22/9/1997 è stata trasmessa al Ministro dei Trasporti e della Navigazione l'intera documentazione concernente le osservazioni/opposizioni e l'istanza della B. Pacorini Srl presentata oltre i termini stabiliti, per le determinazioni di competenza.

Con foglio in data 28/10/1997 il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rinviato alla diretta competenza del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste l'esame delle osservazioni/opposizioni, riservandosi le determinazioni di legge in ordine alla istanza presentata oltre i termini stabiliti.

In tale attesa il procedimento di concessione è rimasto sospeso.

Nel frattempo, a latere delle opposizioni presentate a norma della legislazione marittima, una impresa portuale ha sviluppato un contenzioso ad ampio raggio, di carattere "civilistico", nei confronti dell'Autorità Portuale, del Presidente e del responsabile del procedimento (di cui il Comitato Portuale è sempre stato prontamente ragguagliato), che dovrà essere affrontato per poter procedere nella massima trasparenza alla privatizzazione dell'Adriaterminal.

La concessione del II lotto del terminal di Riva Traiana.

Tenuto conto del prossimo completamento del II lotto del terminal di Riva Traiana, sulla base delle istanze concorrenti presentate :

- in data 24/10/1995 dalla SAMER & CO. SHIPPING Srl, per quattro anni, per adibirlo a terminal traghetti in ampliamento del terminal costituito sul I lotto, già in concessione alla società richiedente,
 - in data 3/3/1997 dalla B. PACORINI Srl, per trenta anni, per adibirlo a terminale marittimo convenzionale in ampliamento del terminal costituito sull'adiacente molo V Nord, già in concessione alla società richiedente, integrata da ulteriore istanza in data 7/4/1997 per richiedere l'inclusione dell'ormeggio specializzato per le navi traghetto,
- è stato avviato il procedimento amministrativo di concessione del II lotto del terminal di Riva Traiana del P.F. Nuovo.

A seguito della pubblicazione delle istanze anzidette sono state presentate osservazioni ed opposizioni, nonché richieste incrociate di accesso alla documentazione presentata dalla impresa concorrente, ai sensi della legge n. 241/90.

Nel frattempo, a latere delle opposizioni presentate a norma della legislazione marittima, uno dei concorrenti ha ampliato anche al procedimento in argomento il contenzioso ad ampio raggio, di carattere "civilistico", già aperto nei confronti dell'Autorità Portuale e del Presidente (di cui il Comitato Portuale è stato prontamente ragguagliato), che dovrà essere affrontato per poter procedere nella massima trasparenza alla privatizzazione del terminale.

La privatizzazione del capannone n. 58 del Punto Franco Nuovo

Il procedimento avviato sulla base delle istanze concorrenti presentate :

- in data 8/3/1995 dalla SERVIZI COSTIERI Srl di Marghera (VE),
 - in data 30/1/1995 dalla OFFSTORE Srl di Trieste,
 - in data 13/1/1995 dalla ROMANI & C. SpA - Filiale di Trieste,
 - in data 13/1/1995 dalla S.G.S. SpA di Trieste,
 - in data 10/11/1995, congiuntamente dalla ROMANI & C. SpA - Filiale di Trieste e dalla S.G.S. SpA di Trieste (a quest'ultima è subentrata, per effetto di modifica societaria, la S.G.S. SERVIZI AGRIOLOGISTICI Srl di Trieste),
- si è concluso in data 27/2/1998 con l'assentimento della concessione quadriennale a favore, congiuntamente, della ROMANI & C. SpA e della S.G.S. SERVIZI AGRIOLOGISTICI Srl per la realizzazione di un terminale marittimo per traffici convenzionali.

Concessione trentennale al Comune di Trieste dell'edificio ex Frigoriferi Generali e di un'area adiacente, per la realizzazione di una piscina terapeutica.

Sulla base dell'istanza presentata in data 19/6/1996 dal Comune di Trieste per la concessione trentennale dell'edificio ex Frigoriferi Generali e ad un'area adiacente, allo scopo di ristrutturare, mediante demolizione, l'edificio medesimo per la realizzazione di una piscina terapeutica (prevedendosi nel progetto anche un eventuale piano soprastante, da destinarsi ad uso di uffici sedi di società nautiche, da realizzare a cura dell'Autorità Portuale), è stata avviata l'istruttoria di rito.

Nel gennaio 1997 è stata raggiunta l'intesa con il Comune di Trieste, ai sensi della L.R. n. 52/1991, per la variante al P.R.G.C. di Trieste relativa all'edificio ex Frigoriferi Generali e ad un'area adiacente, per la realizzazione della piscina terapeutica.

Il procedimento è proseguito durante l'intero anno, ottenendo tutti i pareri favorevoli e le autorizzazioni richieste e, per quanto di competenza dell'Autorità Portuale, si è concluso favorevolmente, come comunicato al Comitato Portuale in data 19/12/1997.

Si è in attesa della approvazione del Comune di Trieste per procedere alla stipula dell'atto formale di concessione.

Concessione pluriennale al Comune di Trieste di edifici e di aree demaniali nel comprensorio ex Gaslini, per la realizzazione del nuovo mercato ittico.

Sulla base dell'istanza presentata in data 5/7/1996 dal Comune di Trieste per la concessione pluriennale di edifici e di aree demaniali nel comprensorio ex Gaslini, per la realizzazione del nuovo mercato ittico, in sostituzione di quello attualmente esistente nella Pescheria sita sulle Rive, è stata avviata l'istruttoria di rito.

In data 17/2/1997 è stata raggiunta l'intesa con il Comune di Trieste, ai sensi della L.R. n. 52/1991, per la variante al P.R.G.C. di Trieste ed al P.R. del Porto di Trieste relativa al comprensorio ex Gaslini, prevedendone la destinazione a mercato ittico ed ortofrutticolo all'ingrosso, con esclusione della banchina marittima prospiciente il comprensorio medesimo in quanto interessata

dal passaggio della viabilità di collegamento extradoganale Punto Franco Nuovo - Punto Franco Scalo Legnami.

Nel corso del 1997 il procedimento istruttorio è rimasto sostanzialmente sospeso, in quanto il Comune di Trieste non ha provveduto ad inoltrare all'Autorità Portuale i progetti e la documentazione necessaria. Solo nel mese di dicembre vi è stata una ripresa dei contatti finalizzata al reperimento, da parte del Comune di Trieste, dei finanziamenti necessari.

Concessione venticinquennale alla SAN GIUSTO SEA CENTER SpA dello specchio acqueo del bacino fra i moli Pescheria e Venezia e di un'area sul molo Venezia, per la realizzazione di una "marina" per il diporto nautico.

Con la deliberazione n. 15/97 approvata dal Comitato Portuale il 19/12/1997 si è concluso il procedimento istruttorio per la concessione venticinquennale alla SAN GIUSTO SEA CENTER SpA dello specchio acqueo del bacino fra i moli Pescheria e Venezia e di un'area sul molo Venezia, per la realizzazione di una "marina" per il diporto nautico, capace di 220 ormeggi.

L'iter istruttorio, iniziatosi sulla base della prima istanza presentata in data 29/7/1993, ha ottenuto tutti i necessari pareri favorevoli e le autorizzazioni di legge, e l'atto formale di concessione venticinquennale potrà essere stipulato non appena il neo-concessionario avrà presentato gli ultimi documenti di rito.

Riuso di parte dell'ex cantiere A.T.S.M. della Fincantieri.

Spostamento del cantiere navale CARTUBI nell'area ex A.T.S.M.

Prossima disponibilità di Porto Lido per la realizzazione di un porto turistico.

A seguito delle decisioni assunte dalla Fincantieri in ordine alla gestione del cantiere ex A.T.S.M., hanno trovato collocazione nell'area dei bacini di carenaggio n. 1 e n. 2 le attività della OCEAN Srl di Trieste.

Inoltre, grazie all'intervento dell'Autorità Portuale, la CARTUBI Srl ha trovato collocazione nell'area a sud del bacino n. 4, pervenendo così a definitiva soluzione un problema che si trascinava fin dal 1981 (fallimento Cantiere Altoadriatico). Con ciò, non appena la CARTUBI sarà in grado di lasciare libero il comprensorio di Porto Lido (presumibilmente nel corso del 1999), l'Autorità Portuale potrà procedere agli atti necessari per la realizzazione di un nuovo approdo - con servizi - dedicato al turismo nautico nel cuore della città di Trieste, con buone prospettive di rivitalizzare e riqualificare un'area oggi poco appetibile turisticamente.